



ISTITUTO COMPRENSIVO CETRARO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale

Via Donato Faini - 87022 - CETRARO (CS) – ☎ e Fax (0982) 91081- 91294

C. F. 86001890788 - C. M. CSIC872004 - codice univoco ufficio UFV13L

e-mail: csic872004@istruzione.it- PEC: csic872004@pec.istruzione.it

Sito web: www.iccetraro.edu.it



Piano Didattica Digitale Integrata

A.S. 2020/2021



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

❖ PREMESSA

Per *Didattica digitale integrata* (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo di Cetraro da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, in coerenza con quanto definito dalla Legge n. 107/2015, che assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline, e dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

La didattica digitale può essere utilizzata con successo, per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive, anche grazie a strategie innovative che assicurano l'individualizzazione, la personalizzazione e l'efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento anche per gli alunni con BES.



❖ IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno consentito la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore:

- D.L. 8 aprile 2020 n. 22
- D.L. 19 maggio 2020 n. 34
- D.M.I. 26 giugno n. 39.

L'Istituto Comprensivo di Cetraro, in ottemperanza alle Linee Guida ministeriali (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) ha progettato ed elaborato il proprio Piano per la didattica digitale integrata (DDI) approvato dagli OO.CC.

❖ LE FINALITÀ DEL PIANO

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, il personale docente dell'Istituto Comprensivo ha garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma Didattica Digitale Integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;

- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce, quindi, parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

❖ GLI OBIETTIVI

Il Piano scolastico per la *Didattica Digitale Integrata* intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;
- **Informazione puntuale, nel rispetto della privacy:** l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali

strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

❖ **ORGANIZZAZIONE DELLA DDI**

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusione, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

❖ **ORGANIZZAZIONE ORARIA**

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in *modalità sincrona* con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in *modalità asincrona* secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

❖ **PERCORSI INCLUSIVI**

Per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI per gli alunni con disabilità) o il Piano Didattico Personalizzato (ove presente per gli altri BES). La sospensione dell'attività didattica in presenza non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si suggerisce ai docenti di

sostegno di **mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, in tempi che risultino più congeniali alla famiglia e all'alunno stesso**. Si richiede, inoltre, di predisporre materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche, nonché di **monitorare, attraverso feedback periodici lo stato di realizzazione del PEI**. (Nota Ministero dell'Istruzione n.388 del 17 marzo 2020). La didattica digitale integrata palesa, inoltre, la necessità di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi previsti nei Piani Didattici Personalizzati, che rimangono fondamentali per la ricerca di materiali che i docenti di classe individueranno con cura, attraverso un costante confronto.

Considerata l'attivazione di modalità di didattica digitale integrata, è utile rimodulare le progettazioni didattiche previste nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati.

La modulazione della progettazione per gli alunni DSA deve essere adeguata dal punto di vista contenutistico, in quanto si mira maggiormente ad attuare attività di consolidamento degli obiettivi relativi ai diversi argomenti trattati durante l'attività in presenza, mediante proposte didattiche di vario genere, come: manipolazione, giochi interattivi, realizzazione di lapbook, manufatti, video lezioni, audio lezioni, link per risorse digitali e mappe concettuali. Per quanto concerne le diverse aree di funzionamento cognitivo, affettivo-relazionale, linguistico-comunicativo, sensoriale-percettivo e motorio-prassico. Si proporranno soltanto quegli obiettivi che è possibile perseguire anche a distanza con l'aiuto e la collaborazione delle famiglie. In determinate aree, come l'area affettivo-relazionale, è importante privilegiare contatti virtuali con l'intero gruppo classe e con i diversi docenti della sezione/classe. Nell'area motorio-prassica e sensoriale-percettiva, le attività saranno mirate alla manipolazione di diversi materiali a disposizione delle famiglie, per affinare le capacità fino e grosso motoria, nonché all'ascolto di video musicali e audio-letture proposte dal personale docente. Inoltre, la modalità di didattica digitale integrata si presta maggiormente per il potenziamento dell'area linguistico-comunicativa e cognitiva, poiché mediante le lezioni in modalità sincrona, il docente può stimolare verbalmente l'alunno e avere risposta immediata delle sue sollecitazioni.

• **Alunni con disabilità**

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il docente di sostegno si attiene alle seguenti indicazioni di massima:

- mantiene l'interazione a distanza con la famiglia dell'alunno disabile per condividere gli eventuali adattamenti del PEI alle nuove modalità didattiche;
- spiega all'alunno le nuove modalità di lavoro, illustrando in modo chiaro e semplice lo

- strumento che si utilizzerà, assegnando brevi consegne e stabilendo scadenze a breve termine;
- progetta in base alla didattica digitale integrata le attività didattiche da svolgere;
 - indica i materiali di studio, in base ai quali sarà svolta l'attività;
 - predispone materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche concordate con la famiglia dell'alunno;
 - considera tempi diversi per la consegna del lavoro assegnato in stretta collaborazione con i colleghi curricolari;
 - interagisce con i colleghi del consiglio di classe per rendere organico il lavoro da svolgere e quindi co-progettarlo;
 - utilizza in modo preferenziale le piattaforme, le modalità e gli strumenti adottati dalla classe; nel caso non fosse possibile o difficoltoso individua modalità alternative, con l'autorizzazione e supporto delle famiglie;
 - monitora lo stato di avanzamento del PEI attraverso feedback periodici.

• **Alunni con DSA e altri BES**

Nella progettazione e realizzazione delle attività digitali, il Consiglio di Classe dedica particolare attenzione alla presenza di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e in generale con BES.

Per gli alunni con DSA in particolare il riferimento è il Piano Didattico Personalizzato (PDP). Per questi l'informatica può offrire l'opportunità di migliorare nell'apprendimento e nell'autonomia. L'impiego di software che consentono di leggere ad alta voce il testo (la cosiddetta sintesi vocale) permette infatti all'alunno di utilizzare ai fini dell'apprendimento il canale dell'ascolto invece che quello della lettura, trasformando quindi un compito di lettura in un compito di ascolto.

La strumentazione tecnologica, con cui gli alunni con DSA hanno di solito già dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Il personale docente del Consiglio di classe si attiene alle seguenti indicazioni di massima:

- confrontarsi tra colleghi del Consiglio di classe per i compiti da assegnare per evitare un eccessivo carico cognitivo;
- utilizzare il canale visivo come preferenziale per la trasmissione dei contenuti didattici;
- trasformare possibilmente in formato audio i testi scritti mediante la registrazione della propria lettura in voce o con software dedicati;

- realizzare documenti accessibili per font, dimensioni, contrasto, alta leggibilità;
- prevedere video lezioni di breve durata affinché l'alunno possa riascoltare e fissare in una mappa i punti importanti;
- concordare con cura i compiti assegnati e le attività della giornata;
- strutturare le video lezioni asincrone attraverso mappe, semplici schemi e immagini;
- “personalizzare” il processo di insegnamento-apprendimento usando un lessico più semplice e tempi più distesi per la spiegazione o la correzione del compito;

I materiali sono diversificati e adattati alle specifiche situazioni e la loro fruizione avviene in tempi distesi e anche concordati con le famiglie:

- video lezioni asincrone rivolte all'intera classe;
- video lezioni asincrone rivolte al singolo alunno o al piccolo gruppo di breve durata per l'avanzamento del programma;
- mappe mentali e concettuali, mappe tematiche, semplici schemi e immagini;
- utilizzo dei testi in adozione in formato digitale;
- esercizi da compilare online;
- giochi e attività educative;
- strumenti di videocomunicazione e di messaggistica;
- nei casi in cui ci siano forti difficoltà di decodifica e di trasmissione del messaggio da parte dell'alunno, la relazione è mantenuta attraverso la comunicazione unidirezionale che va dall'insegnante all'allievo;
- materiali di lavoro reperibili online.

Per quanto riguarda la verifica e la valutazione, fermo restando il riferimento ai PEI e ai PDP, sono valide anche per gli alunni con BES le indicazioni indicate di seguito:

- le modalità di verifica sono varie e diversificate;
- la valutazione non è basata solo sugli apprendimenti disciplinari ma piuttosto sull'aspetto formativo, cioè più sul processo di apprendimento che sui risultati e in questo senso sarà comunque positiva;
- la valutazione tiene conto di una molteplicità di indicatori, con particolare riferimento agli indicatori di partecipazione.

❖ Strumenti

- Sito istituzionale

- G Suite for Education
- Registro Elettronico

❖ **Le applicazioni per la Didattica a Distanza**

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

– **Registro Elettronico**

Dall’inizio dell’anno scolastico il personale docente, gli alunni e le famiglie, sono dotati di credenziali per l’accesso al Registro Elettronico Classe Digitale. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale il personale docente comunica le attività svolte e quelle da svolgere, all’interno della specifica sezione.

– **G-Suite for Education**

L’account collegato alla G Suite for Education e gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consentono l’accesso alle e mail ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dal team digitale. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di repository con l’ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dal personale docente, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della *GSuite for Education* possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Alunni in abbinamento con *Google Classroom* o con gli strumenti di G Suite for Education in generale:

- ✓ **Equatio** Software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education
- ✓ **Read & Write** Software di alfabetizzazione amichevole per supportare gli alunni nella lettura, scrittura e ricerca
- ✓ **Nearpod** Estensione di Google Slides gratuita per creare lezioni multimediali interattive
- ✓ **Screencastify** Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee.
- ✓ **Edpuzzle** Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.
- ✓ **Kahoot!** Creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli Alunni o quelli della scuola in un'ottica di gamification.
- ✓ **Canva** Creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali.
- ✓ **Book Creator** Strumento semplice per creare fantastici libri digital
- ✓ **Wakelet** Servizio di bacheche virtuali alternativo a Padlet. Le bacheche create in Wakelet consentono la scrittura collaborativa. Sulle lavagne è inoltre possibile postare link, testi, immagini, video
- ✓ **Adobe Spark Page** App gratuita per la progettazione disponibile online e da dispositivi mobili. Trasforma in pochi minuti parole e immagini in splendide pagine Web.
- ✓ **Adobe Spark Video** App gratuita per la progettazione disponibile online e da dispositivi mobili. Trasforma in pochi minuti parole e immagini in splendidi video.

- **Libri di testo digitali**

Il personale docente e gli alunni possono utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

- **Supporto**

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione

delle attività digitali della scuola, attraverso varie modalità, già utilizzate nel trascorso anno scolastico 2019/2020 (*e-mail personali, e-mail help, e-mail infodad, meeting, ecc..*).

L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

Metodologie

Risultano già in uso e verranno implementate metodologie innovative come per esempio:

- **Project-based Learning** - per la creazione di un prodotto specifico;
- **Problem-based Learning** - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- **Inquiry-based Learning** - per sviluppare il Pensiero Critico;
- **FlippedClassroom**- in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso;
- **Didattica Laboratoriale** - per passare dall'informazione alla formazione;
- **Cooperative Learning** - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

❖ Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

❖ VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica al personale docente, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili può essere integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La griglia di valutazione per la didattica digitale integrata è allegata al Piano.

❖ FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. L'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- **Piattaforma G Suite for Education**- per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto.
- **Approfondimento** Apps ed estensioni della G Suite for Edu per i docenti.
- **Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento** - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom ecc..

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	LIVELLO
Imparare ad imparare	Imparare a imparare	Gestione del tempo e delle informazioni Pianificazione ed organizzazione	Continuità nell'apprendimento Presentazione del compito Esecuzione delle attività	Svolge le consegne con regolarità e nel rispetto dei tempi prestabiliti. Partecipa costruttivamente alle lezioni sincrone e asincrone. Esegue autonomamente i compiti assegnati con accuratezza e precisione rielaborando le informazioni in modo critico e personale.	Avanzato (10)
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto e organizzazione del materiale	Qualità del contenuto	Il contenuto, sviluppato in modo approfondito e originale, è organico, coeso, coerente e corretto.	
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	Partecipazione Interazione Esecuzione delle consegne proposte a disposizione	Puntualità nelle consegne date Frequenza di interazioni Autonomia		
				Svolge le consegne con regolarità nel rispetto dei tempi prestabiliti. Partecipa costruttivamente alle lezioni sincrone e asincrone. Esegue autonomamente i compiti assegnati con accuratezza. Il contenuto è organico, coeso, coerente e corretto.	Avanzato (9)
				Svolge le consegne in modo piuttosto regolare. Partecipa costruttivamente alle lezioni sincrone e asincrone. Esegue autonomamente i compiti assegnati con accuratezza e precisione rielaborando le informazioni in modo critico e personale. Il contenuto, complessivamente, è coeso, coerente e corretto.	Intermedio (8)
				Svolge le consegne in modo piuttosto regolare. Partecipa alle lezioni sincrone e asincrone in modo non sempre costruttivo. Esegue i compiti assegnati con	Intermedio (7)

				qualche imprecisione morfosintattica. Il contenuto è essenziale.	
				Non è puntuale nel rispetto dei tempi e delle consegne. Partecipa alle lezioni sincrone e asincrone in modo poco produttivo. Deve essere guidato nell'esecuzione dei compiti assegnati. Il contenuto è superficiale con imprecisioni ed errori morfosintattici.	Base (6)
				Svolge occasionalmente le consegne. Deve essere guidato per eseguire anche semplici attività/compiti Raramente partecipa ai colloqui, alle lezioni e alle attività, sia sincrone che asincrone. Il contenuto, espresso con errori morfosintattici, è superficiale e incompleto. Non partecipa alle attività proposte e alle lezioni sincrone e asincrone, anche se è stato sollecitato più volte.	Iniziale (<6) 4
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni	Risolvere problemi Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline Individuazione e rappresentazione di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	È in grado di affrontare e di risolvere situazioni problematiche. Riconosce i dati e le informazioni essenziali, individua autonomamente le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi complessi e articolati.	Avanzato (10)
				È in grado di affrontare e di risolvere situazioni problematiche. Riconosce i dati e le informazioni essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi di una certa complessità e diversi da	Avanzato (9)

				quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed efficaci.	
				Generalmente è in grado di affrontare e di risolvere situazioni problematiche. Riconosce i dati e le informazioni essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed adeguati.	Intermedio (8)
				È in grado di affrontare e risolvere semplici situazioni problematiche. Riconosce i dati e le informazioni essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.	Intermedio (7)
				Se sollecitato, affronta e risolve semplici situazioni problematiche. Riconosce i dati e le informazioni essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte.	Base (6)
				Anche se guidato, ha difficoltà ad affrontare e risolvere semplici situazioni problematiche.	Iniziale (<6)
Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Decodificare l'informazione	Analizzare ed utilizzare l'informazione e i dati	Utilizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	Avanzato (10)
				Utilizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta	Avanzato (9)

				consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	
				Utilizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Intermedio (8)
				Stimolato/a utilizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Intermedio (7)
				Deve essere guidato nella ricerca delle informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.	Base (6)
				Anche se guidato mostra difficoltà nella ricerca delle informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.	Iniziale (<6)
Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare, comprendere e rappresentare	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Codifica e decodifica tutti i generi di messaggi e di diversa complessità. Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari trasmessi con diversi supporti.	Avanzato (10)
				Codifica e decodifica nel complesso tutti i generi di messaggi e di diversa complessità. Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	Avanzato (9)
				Codifica e decodifica diversi generi di messaggi e di una certa complessità. Si esprime utilizzando correttamente i linguaggi disciplinari mediante	intermedio (8)

				supporti vari.	
				Codifica e decodifica nel complesso messaggi di molti generi. Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	Intermedio (7)
				Codifica e decodifica semplici messaggi. Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.	Base (6)
				Deve essere guidato nella codifica e decodifica di semplici messaggi.	Iniziale (<6)



ISTITUTO COMPRENSIVO CETRARO
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale
Via Donato Faini - 87022 - CETRARO (CS) – ☎ e Fax (0982) 91081- 91294
C. F. 86001890788 - C. M. CSIC872004 - codice univoco ufficio UFV13L
e-mail: csic872004@istruzione.it- PEC: csic872004@pec.istruzione.it
Sito web: www.iccetraro.edu.it



A.S. 2020/2021

Regolamento per la Didattica **Digitale Integrata**



Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I. C. di Cetraro.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati nel Piano per la didattica digitale integrata ed è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premessa

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il

materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. La sezione web del Ministero dell'Istruzione, raggiungibile all'indirizzo <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>, dedicata alla Didattica a distanza per supportare tutte le istituzioni scolastiche in seguito all'emergenza sanitaria da COVID-19, attraverso:
 - piattaforme gratuite realizzate appositamente per le scuole
 - strumenti di cooperazione
 - scambio di buone pratiche e gemellaggi fra scuole
 - webinar di formazione
 - contenuti multimediali per lo studio.
2. Per la gestione di classi virtuali e le attività di didattica a distanza, l'animatore e il team per l'innovazione digitale hanno suggerito l'utilizzo dell'ambiente di Google Suite for education.
 - L'accesso alla Piattaforma Google Suite consentirà:
 - la creazione di una casella di posta elettronica Gmail personale e protetta che permetterà le comunicazioni esclusivamente fra gli utenti iscritti nello stesso dominio;
 - l'utilizzo di uno spazio di archiviazione Cloud illimitato attraverso Google Drive per condividere materiale digitale;
 - la creazione, la condivisione e l'uso di file sia durante le attività

didattiche che il lavoro a casa attraverso Google Documenti: infatti, ogni alunno potrà accedere ai propri file o a quelli condivisi con il proprio gruppo dovunque ci sia connessione Internet, anche utilizzando il proprio PC, tablet, smartphone o altri dispositivi personali;

- l'iscrizione alle Google Classroom che saranno attivate dal personale docente che aderirà all'iniziativa. In particolare queste ultime costituiscono un ambiente cloud sicuro, progettato per stimolare in modo specifico gli apprendimenti, per aiutare il personale docente a creare e raccogliere gli elaborati prodotti dalle alunne e dagli alunni senza ricorrere a supporti cartacei e per fornire materiali di studio e di riflessione.
- l'utilizzo di Calendar per la prenotazione dell'aula informatica e la visualizzazione degli impegni previsti per ciascuna classe durante l'intero anno scolastico.
- l'uso di Google Meet, applicativo per comunicazioni in videoconferenza, possibilità di effettuare supporto per singoli (previo accordo docente - famiglia) oppure di effettuare lezioni in modalità sincrona all'intero gruppo classe.
- L'utilizzo di Google YouTube: condivisione di videolezioni autoprodotti o prodotti da terze parti;
- l'uso di Google Jamboard: lavagna digitale collaborativa.
- I servizi di GSuite for Education, non includono annunci promozionali, non utilizzano mai i contenuti o i dati degli alunni a fini pubblicitari e valorizzano l'inclusività poiché consentono e favoriscono la collaborazione e la condivisione nel rispetto delle capacità di ciascuno.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni.

3. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

4. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. storia, l'Impero romano) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

5. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: I A 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli alunni della classe condividendo il codice del corso o attraverso gli indirizzi email di ciascuno alunno (nome.cognome.s@_____) o l'indirizzo email del gruppo classe (alunni.nomeclasse@_____).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con delibera del Dirigente scolastico.

2. Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragione d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'infanzia, con almeno tre incontri settimanali. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età dei bambini, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio, concordando mezzi, tempi e attività con i genitori. L'esperienza va offerta, non imposta.

Sarà attivata una apposita sezione sul sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Inoltre, si potrà utilizzare la piattaforma G Suite con l'eventuale attivazione delle varie Classroom, previa disponibilità di connettività da parte delle famiglie.

Ancor meno che nella DAD, i LEAD non possono e non devono mirare alla performance, intesa come esecuzione corretta di compiti, allenamento di abilità, sequenze di istruzioni realizzate con precisione, ma all'educazione e all'apprendimento profondo, inteso come sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza.

Nel delineare una progettualità pedagogica in emergenza, è importante tener sempre presente che il gioco nell'età 3-6 è la struttura fondamentale, ineludibile per l'apprendimento: è attraverso il gioco che il bambino sperimenta, riflette, ricerca, scopre ed interiorizza le nuove conquiste.

Particolare attenzione sarà, infine, riservata alla costruzione dei legami tra i pari.

- **Scuola del primo ciclo:** assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

- **Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale:** assicurare agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

3. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

4. Sarà cura del personale docente con incarico coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

5. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al sabato, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al sabato, entro le ore 19:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale degli alunni lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al sabato, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Ogni docente assicurerà video lezioni pari almeno alla metà del proprio monte ore settimanale. Le video lezioni avranno durata di 60 minuti e si svolgeranno dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano e, solo in casi eccezionali, in orario pomeridiano e al sabato.

3. I docenti di sostegno assicurano video lezioni tenendo conto della situazione di disabilità dell'alunno e in accordo con le famiglie, avendo cura di garantire la partecipazione dell'alunno alle lezioni nel gruppo classe e, all'occorrenza, predisponendo lezioni individualizzate. Le attività sincrone saranno equilibrate in base ai bisogni dell'alunno disabile e per rispondere in maniera adeguata al processo di insegnamento/apprendimento. Qualora l'alunno si trovi in una situazione di svantaggio che non permette l'utilizzo della piattaforma istituzionale, si procederà ad usare strumenti e metodi didattici alternativi sempre in accordo con le famiglie (ad es. videochiamate, whatsapp ed altro...).

4. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

5. All'inizio della video lezione, il personale docente avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

6. La partecipazione alla video lezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla video lezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 -Indicazioni per le alunne e gli alunni
(netiquette ovvero norme di buon comportamento in rete)

1. La didattica digitale in modalità sincrona, anche se avviene in un ambiente virtuale resta comunque un ambiente scolastico per cui vigono le stesse regole che disciplinano il comportamento in presenza nei locali scolastici.

2. SETTING

- Prima di partecipare alle attività, verifica di avere l'occorrente e il materiale didattico necessario (quaderni, libri, penne, ecc. da utilizzare insieme agli strumenti digitali
- Verifica di avere un device a disposizione e di disporre di un collegamento alla rete
- L'ambiente virtuale equivale all'aula scolastica per cui occorre indossare un abbigliamento decoroso
- Per il collegamento, scegliere luoghi della casa e aspetti adeguati al contesto didattico adeguato
- Evitare di pranzare o fare colazione, merenda o altro ancora nel corso della lezione

3. LEZIONE/ATTIVITÀ

- Si raccomanda la puntualità, il rispetto degli orari e la partecipazione attiva;
- Non è consentito registrarsi con qualsiasi nickname o pseudonimo. Il personale docente (Host) che trasmette l'invito a partecipare alle attività deve identificare i partecipanti;
- Accedere alla videolezione secondo quanto stabilito dall'orario settimanale. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere alla video lezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno;
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente alla video lezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare alla video lezione con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Si invita al rispetto delle regole di buona educazione, ad essere gentili, discreti, cortesi, attenti e collaborativi e ad esprimersi in modo consono e adeguato all'ambiente di apprendimento;
- Rispettare i turni di parola e prenotare i propri interventi;
- Durante le attività digitali è vietato fare foto o riprese video;
- È vietata la registrazione delle attività (le lezioni on line sono protette dalla privacy per cui eventuali foto o registrazioni (autorizzate o non autorizzate) non possono essere divulgate in nessun modo;
- Non è consentita la partecipazione alle attività ad esterni al gruppo classe;

- Utilizzare prevalentemente la chat per collaborare con il resto della classe o per inviare richieste al personale docente;
- Non allontanarsi durante il collegamento.

4. Nell'impossibilità di partecipare ad una attività/lezione sincrona è opportuno informare preventivamente il personale docente.

5. **Il personale docente deve** rispettare la privacy evitando di utilizzare ambienti esterni in adozione all'istituzione scolastica facendo iscrivere gli studenti inserendo le loro mail personali e/o i propri dati. Le indicazioni, in particolare quelle operative, non sono esaustive ma servono per fornire degli input.

6. La sospensione dell'attività didattica in presenza comporta l'interruzione delle lezioni e pertanto ai sensi del DL 9/2020 le assenze degli alunni nei periodi di sospensione delle attività didattiche non possono essere conteggiate ai fini della validità dell'anno scolastico, perché si tratta di causa di forza maggiore.

7. In caso di parziale o mancata partecipazione alle attività a distanza, il personale docente avrà cura di:

- contattare le famiglie/gli esercenti la responsabilità genitoriale al fine di risolvere eventuali problematiche che ostacolano la frequenza;
- informare il dirigente scolastico per consentire la valutazione di possibili soluzioni.

8. Il personale docente con incarico di coordinatore potrà mantenere i contatti con i rappresentanti dei genitori per avere un feedback relativo all'andamento delle attività digitali e per intervenire tempestivamente in merito ad eventuali problematiche.

9. **Ai genitori, agli esercenti la responsabilità genitoriale**, nel rispetto del patto educativo di corresponsabilità si chiede:

- di controllare costantemente il sito della scuola per conoscere tempestivamente tutte le comunicazioni;
- di seguire puntualmente le indicazioni fornite dal personale docente che possono essere trasmesse attraverso vari canali di comunicazione (e- mail, messaggi tramite piattaforma o social network...);
- di organizzarsi tempestivamente per consentire ai propri figli di seguire in diretta audio/video le attività svolte dal personale docente;
- di autorizzare ed incentivare i propri figli a comunicare con il personale docente anche per ricevere il materiale di studio ed essere seguiti nello svolgimento delle attività;
- di vigilare sull'operato dei propri figli assicurandosi che svolgano regolarmente le attività previste dal percorso didattico nel rispetto delle modalità e dei tempi prefissati per la correzione e/o autocorrezione e che restituiscano al personale docente i compiti, gli esercizi e le verifiche al fine di procedere alla valutazione degli apprendimenti, al monitoraggio del percorso formativo e alla rilevazione della maturazione globale;
- di segnalare eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui siano a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.

Per richiedere assistenza e/o supporto sull'uso della piattaforme didattica è possibile contattare l'animatore digitale o i docenti del team digitale al seguente indirizzo mail: info.dad@icctraro.edu.it oppure l'assistente tecnico all'indirizzo mail atctraro@gmail.com

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Il personale docente progetta e realizza in autonomia e coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale. Le attività proposte e il conseguente impegno dovrebbero essere proporzionati all'orario settimanale della singola disciplina.

2. Il personale docente utilizza Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video lezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icctraro.edu.it.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto dagli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate.

Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. Il personale docente sottoposto a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trova in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantisce la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui è assegnato le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dal personale docente in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. La verifica degli apprendimenti digitali, infatti, deve, puntare non sulla quantità di informazioni ma sulla qualità, sull'acquisizione di autonomia e responsabilità, sulla coscienza del

significato del compito e sulla capacità di agire in vari contesti reali utilizzando i contenuti appresi. Occorre, quindi, puntare sull'aspetto **formativo** della valutazione. Si deve tener conto, inoltre, non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla progettazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli alunni di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello determinatosi a causa dell'emergenza sanitaria.

3. Il personale docente riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

4. La valutazione è condotta utilizzando le griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI degli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

6. La verifica degli apprendimenti può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**.

Possono essere effettuate:

a) verifiche orali con collegamento uno a uno, a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione

oppure

esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) verifiche scritte

- ✓ Esposizione autonoma di argomenti anche a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
- ✓ Compiti/attività assegnati tramite piattaforma Google Classroom
- ✓ Relazioni, produzione di testi eventualmente "aumentati" con collegamenti ipertestuali;
- ✓ Mappe concettuali

c) verifica asincrona con consegna di svolgimento di un elaborato scritto che potrà essere approfondito in modalità sincrona o corretto in modo asincrono.

7. Per la valutazione delle attività si fa riferimento alla specifica normativa ed in particolare al D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122, al D.lgs 13 aprile 2017, n. 62, alla recente Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020 e ai criteri, agli indicatori e ai descrittori deliberati dagli Organi Collegiali.

Art. 12 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel rispetto degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679:

- in modo lecito, corretto e trasparente;
- per finalità determinate, esplicite e legittime;
- con dati adeguati, pertinenti, limitati, esatti e aggiornati rispetto alle finalità
- adottando tutte le misure tecniche e organizzative adeguate a prevenire i rischi e garantire un'adeguata sicurezza.

2. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

3. Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.